



LICEO SCIENTIFICO STATALE

“R. Donatelli – B. Pascal”

20133 MILANO – Viale Campania, 6 e Via A. Corti, 16
Tel. 02/70126738 e 02/2360306 – Fax 02/70106474 e 02/2666487

Milano, 2 Marzo 2011
Circolare n. 149

AI DOCENTI
ALLE CLASSI
ALLE FAMIGLIE
E, p.c. AI DSGA

Oggetto: Comunicazioni delibere.

Si comunica che sono consultabili sul sito della scuola o in Segreteria i seguenti documenti deliberati dagli organi collegiali , secondo propria competenza :

1. Criteri per la organizzazione e svolgimento dei recuperi e per lo svolgimento degli scrutini e l'ammissione alla classe successiva.
2. Criteri per la valutazione del comportamento degli studenti.
3. Criteri per l'attribuzione del Credito Formativo

Il Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Arrigoni



LICEO SCIENTIFICO STATALE

“R. Donatelli – B. Pascal”

DELIBERA INTERVENTI RECUPERO

IL consiglio di Istituto , nella seduta del giorno 11/01/2011

- visto il D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007
- vista l’O.M. n. 92 del 5 novembre 2007
- visto il DPR 22/06/2009
- Vista la delibera del Collegio Docenti del 9/11/2010,

delibera per l’a.s. 2010/2011

- A. le modalità di organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno;
- B. i criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari di interventi di recupero;
- C. i criteri per l’assegnazione dei docenti ai gruppi;
- D. i criteri per lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali;
- E. il calendario delle operazioni di verifica finale degli interventi di recupero successivi allo scrutinio di giugno.

A. MODALITA’ DI ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Individuazione delle discipline e/o aree disciplinari

L’ambito di riferimento rispetto al quale attuare gli interventi di recupero viene individuato nelle **aree disciplinari** così come fissate nel D.M. n. 358/1998 con assegnazione dell’Educazione fisica all’area scientifica.

Pertanto l’indicazione contenuta nel comma 9 dell’art. 2 della O.M.92, secondo la quale le azioni di recupero “dovranno avere, di norma, una durata non inferiore a 15 ore”, va intesa **per studente e per area disciplinare**, cioè riferita all’insieme delle discipline che fanno parte dell’una o dell’altra area.

In considerazione infine delle discipline per le quali si registra nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti, gli interventi di recupero si concentreranno principalmente sulle seguenti materie, distinte nelle due aree disciplinari previste:

area umanistica ...

Lingua latina
Lingua inglese

area scientifica

Matematica
Fisica
Chimica (classe quarta)

Modelli

Preso atto di quanto disposto all'art .2 della citata ordinanza ,si individuano le seguenti tipologie di intervento:

1. ATTIVITA' DI SOSTEGNO

- Sportello help didattico disciplinare - in orario extracurricolare
- Assistenza agli alunni nello studio individuale (o sportello di consulenza e assistenza) (art 2 c11-OM 92)
- Corsi di sostegno extracurricolari brevi (di norma non più di 4 ore) su argomenti mirati, per gruppi ristretti di alunni, svolti dal docente della classe *o da altro docente*
- Recupero in itinere con assegnazione e correzione di esercizi personalizzati

2. ATTIVITA' DI RECUPERO

- Corsi di recupero extracurricolari (in periodi di lezione) o estivi, tenuti da docenti interni e/o esterni
- Didattica differenziata in orario curricolare , mantenendo fisso il gruppo classe, o qualora l'orario delle lezioni lo consenta e previo accordo tra i docenti interessati per classi parallele, con attività di recupero e di potenziamento, sospendendo lo svolgimento del normale programma.
- Recupero in itinere con assegnazione e correzione di esercizi personalizzati

Tempi e durata degli interventi

Dopo gli scrutini intermedi

Dopo gli scrutini intermedi si attiveranno per gli studenti che hanno riportato voci di insufficienza attività di recupero per area disciplinare e secondo le tipologie definite al punto precedente.

Il recupero si potrà svolgere, in orario curricolare, anche con sospensione del normale programma o con didattica differenziata per classi parallele, qualora l'orario delle lezioni lo consenta e previo accordo fra docenti , o con corsi oltre l'orario curricolare . Considerato che diversi studenti possono presentare carenze in più materie le attività di recupero si dovranno svolgere, di norma, nel periodo compreso tra il **31 Gennaio e il 19 Febbraio 2011**. Ogni docente programmerà, in accordo con i colleghi del consiglio di classe, il periodo di recupero.

Le ore assegnate allo sportello didattico disciplinare e ai corsi di recupero saranno proporzionate alla disponibilità finanziaria accertata per l'a.s 2010/2011

Al termine delle attività di recupero sarà possibile attuare attività di sostegno, nei modi definiti e secondo le disponibilità finanziaria accertata nel programma annuale 2011.

Dopo lo scrutinio finale

Per gli studenti per i quali il Consiglio di classe , in sede di scrutinio finale, abbia sospeso la formulazione del giudizio finale, saranno attivati corsi di recupero per gruppi di studenti provenienti dalla stessa classe o da classi parallele con un numero di studenti, di norma, non superiore a 15: il calendario dei corsi sarà affisso all'albo della scuola entro il **21 giugno 2011**.

I corsi saranno effettuati indicativamente **dal 24 giugno al 15 luglio 2011**.

Se i gruppi non risultano omogenei per le carenze dimostrate, il docente incaricato dell'intervento è tenuto a raccordarsi con i docenti della disciplina degli alunni del gruppo affidatogli per mettere a fuoco gli specifici bisogni formativi.

A conclusione degli interventi i docenti del corso potranno indicare agli alunni frequentanti un ulteriore percorso di studio in preparazione della verifica finale.

I dati relativi alla registrazione delle presenze ai corsi, all'indicazione dei contenuti svolti, e dei compiti assegnati deve essere riportata sull'apposito registro IDEI che sarà consegnato al docente al momento dell'affidamento dell'incarico.

Forme di verifica

Le verifiche possono essere scritte e/o orali e pratiche, a seconda delle discipline o delle specifiche carenze evidenziate: **le modalità di tali verifiche sono deliberate dai consigli di classe**, secondo criteri concordati in sede di dipartimenti disciplinari.

Al termine degli interventi di recupero attivati, **dopo gli scrutini intermedi**, e comunque entro il 26 Febbraio 2011, i docenti delle discipline interessate svolgono verifiche *documentabili* volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate: per *documentabili* si intende che **sul registro personale**, in appositi spazi, i docenti trascriveranno nome e cognome dell'alunno, tipo di verifica effettuata, giudizio sintetico e voto assegnato. Per le verifiche *solo orali* i docenti avranno cura di riportare anche gli argomenti oggetto del colloquio o dell'interrogazione.

Le verifiche *scritte* saranno conservate con la stessa modalità di quelle curricolari.

Verifiche finali

Le verifiche **finali**, che si tengono al termine degli interventi didattici finalizzati al recupero dei *debiti formativi* sono condotte dai docenti delle discipline interessate con l'assistenza di altri docenti della classe, si svolgono secondo un calendario precedentemente stabilito e sono documentate mediante compilazione di appositi moduli o verbali che rimarranno agli atti della scuola insieme agli eventuali elaborati scritti. La valutazione di dette verifiche, come previsto dal comma 3 dell'art. 8 della citata O.M., deve tener conto anche dei risultati conseguiti dall'alunno nelle altre fasi dell'attività di recupero svoltesi nel corso dell'anno scolastico

Criteria di valutazione

Per la valutazione delle verifiche valgono i criteri stabiliti dal POF

Modalità di comunicazione alle famiglie

Le famiglie verranno informate per iscritto della situazione negativa di profitto dei figli e delle iniziative di recupero programmate dalla scuola.

Dopo gli scrutini intermedi le lettere di informazione sul profitto e sulle eventuali iniziative di recupero verranno consegnate ai genitori contestualmente alla pagella quadrimestrale, con obbligo di accusare ricevuta.

A conclusione degli interventi di recupero attivati dopo gli scrutini **intermedi**, i docenti interessati compileranno gli appositi modelli forniti dalla segreteria per la comunicazione alle famiglie dell'esito delle verifiche effettuate e per le successive registrazioni sui verbali dei consigli di classe.

Dopo le operazioni di scrutinio finale, la comunicazione relativa alle decisioni assunte dal consiglio di classe e quella riguardante gli interventi didattici per il recupero del debito formativo, le modalità e i tempi delle relative verifiche sarà ritirata direttamente a scuola dai genitori o, in ultima istanza, recapitata a casa tramite posta.

B. CRITERI PER LA COMPOSIZIONE DEI GRUPPI DI STUDENTI DESTINATARI DI INTERVENTI DI RECUPERO
--

In relazione alle diverse tipologie di recupero e sostegno ipotizzate al punto A, la composizione dei gruppi avverrà secondo le modalità di seguito indicate:

- gruppo classe o gruppi per classi parallele per gli interventi di didattica differenziata in orario curricolare effettuati dopo gli scrutini intermedi;
- gruppo classe o gruppi per classi parallele per gli interventi di sostegno consistenti nell'attivazione dei corsi brevi o recupero in itinere;
- gruppo classe o gruppi di classi parallele per i corsi di recupero estivi, dopo gli scrutini finali.

Le attività di sportello didattico disciplinare o di sportello di consulenza e assistenza prevedono la libera adesione da parte degli studenti, indipendentemente dal docente che effettua l'intervento.

C. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI GRUPPI COSTITUITI PER LE ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di didattica differenziata in orario curricolare e recupero in itinere sono svolte

- dai docenti della classe
- nel caso di gruppi di classe paralleli, dai docenti delle classi coinvolte che si accorderanno, nel rispetto del monte orario settimanale.
- Per le altre attività, in particolare quelle che si svolgono nei mesi estivi, si individuano le seguenti priorità per la scelta dei docenti cui affidare lo svolgimento delle azioni di recupero e sostegno:
 - docenti a tempo indeterminato o determinato in servizio nella scuola; Nel caso di gruppi composti da alunni di più classi, si assegnerà il corso al docente della classe con più studenti
 - docenti esterni laureati o in quiescenza;
 - convenzione con enti no-profit.

D. CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI INTERMEDI E FINALI

CRITERI DI SCRUTINIO

IL collegio Docenti del L.S. Donatelli-Pascal

- Visto l'art.1 c.2 del DPR 122 del 22/06/2009 “ La valutazione e' espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.”
- Visto l'art.1 c.3 del DPR 122 del 22/06/2009 “. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000
- Visto l'art.14 c7 del DPR 122 del 22/06/2009
... omissis... per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga e' prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.
- Considerato che . la valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.
- Tenuto conto degli obiettivi formativi e didattici inseriti nel P.O.F. e dei suoi criteri di valutazione definiti nei documenti di programmazione dei dipartimenti di materia;

- Considerato che detti obiettivi costituiscono il punto di riferimento di tutta l'azione educativa e didattica, ivi compresa la valutazione del profitto nelle singole prove scritte e orali durante tutto l'arco dell'anno scolastico, nonché la valutazione espressa in sede di scrutinio (quadrimestrale e finale);
- Considerato che la valutazione deve essere attribuita sulla scorta di motivate proposte di voto dei singoli docenti e approvate dal C.d.C.; in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove scritte,orali pratiche effettuate e corrette e classificate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre, e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati durante il percorso formativo

Delibera i seguenti criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali al fine di assicurare omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe :

SCRUTINI INTERMEDI

1. Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio, presentano insufficienze in una o più discipline, il consiglio di classe predispone interventi di recupero delle carenze rilevate.
2. Il consiglio di classe procederà ad un'analisi attenta dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline.
3. Il consiglio di classe terrà conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.
4. L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal consiglio di classe sarà portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati.

SCRUTINIO FINALE

1. Nel valutare **collegialmente** il profitto finale dei singoli studenti,il consiglio di classe , nell'applicazione dei criteri di valutazione , terrà presenti i seguenti elementi di giudizio che concorrono alla valutazione:
 - processo insegnamento/ apprendimento:
 - situazione di partenza e situazione finale
 - correttivi e strategie messi in atto per il recupero delle lacune pregresse del gruppo-classe e del singolo studente
 - attività di sostegno e recupero attuati..
 - acquisizione degli obiettivi specifici della disciplina
 - acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari e capacità di utilizzarle;
2. Il docente della disciplina proporrà il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Tutto ciò premesso

- Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo,del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. .
- Non sono ammessi alla classe successiva gli studenti con una situazione di profitto complessivamente negativa, con insufficienze diffuse in diverse discipline o insufficienze gravi anche in un numero limitato di discipline, tali da impedirgli di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico.

- Ai sensi del comma 7 dell'art .14 del DPR122 del 22/06/09 , non si procederà alla valutazione finale di studenti che non abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.
- Il consiglio di classe, sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline (*di norma non più di tre*), senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline e' comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Il calendario delle operazioni di verifica finale.

Il calendario delle operazioni di verifica finale , che si prevedono , come per l'a.s. 2009/2010 , per le stesse motivazioni , all'inizio di Settembre 2011 e prima dell'inizio delle lezioni

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO – A .S. 2009/2010

Il Collegio Docenti, nella seduta del 9.11.2010, -in base al comma 1 del DPR 323/98“il C.d.C. attribuisce ad ogni alunno nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore un apposito punteggio per l'andamento degli studi denominato " credito scolastico”;

visto il comma 2 del DPR 323/98 “ il punteggio esprime la valutazione complessiva raggiunta da ciascun alunna nell'anno scol. in corso con riguardo al **profitto** e tenendo in considerazione (oltre alla media dei voti) anche **l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e la partecipazione** al dialogo educativo, alle **attività complementari ed integrative** ed eventuali **crediti formativi**”

visto il dettato dell'art. 8, comma 2 dell'O.M.38 “l'attribuzione del punteggio in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art.11 comma 2 del Regolamento con il conseguente superamento della stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti attribuiti in itinere o in sede di scrutinio finale e, quindi anche di eventuali criteri restrittivi seguiti dai docenti”;

visto Il DM n. 99 del 16 Dicembre 2009 che ha modificato in parte la tabella in vigore per il credito scolastico. , come segue :

CLASSI TERZE E QUARTE

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal [D.M. n. 42/2007](#))

CREDITO SCOLASTICO Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M = 7	4-5	4-5	5-6
7 < M = 8	5-6	5-6	6-7
8 < M = 9	6-7	6-7	7-8
9 < M = 10	7-8	7-8	8-9

CLASSI QUINTE

D.M. n. 42 /2007

TABELLA A

CREDITO SCOLASTICO Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M=6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 10	6-8	6-8	7-9

DELIBERA

Di attribuire il punteggio del Credito scolastico per gli studenti del terzo ,quarto e quinto anno , in coerenza con le disposizioni sopra richiamate e applicando i seguenti criteri :

1. Le **attività integrative e svolte in orario pomeridiano – concorrono** ad integrare il credito scolastico e dovranno essere frequentate per almeno l'80% delle ore previste e i docenti responsabili delle attività o gli esperti dovranno precisare il tipo di conoscenze e competenze acquisite dagli studenti.
2. Nella valutazione dei crediti formativi , i consigli di classe terranno conto in particolare della durata, delle competenze acquisite e della coerenza delle esperienze svolte con gli obiettivi formativi ed educativi del Liceo Scientifico .
3. I consigli delle classi quinte, inoltre verificheranno la possibilità di “ **motivatamente integrare il punteggio** complessivo conseguito dall'alunno, **in considerazione del particolare impegno e merito scolastico** dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso che hanno determinato un minor rendimento” (art.10 c DPR 323).
4. Il Consiglio di classe dovrà motivare e verbalizzare per ogni studente le motivazioni per il credito attribuito.
5. Salvo diverse indicazioni ministeriali , per gli studenti con uno o più anni di credito attribuito con il punteggio previsto dalla la tabella di cui all' articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 , si procederà in sede di scrutinio finale a modificare il punteggio per gli anni interessati secondo la nuova tabella A del DM 42 del 22/05/07, nel rispetto della banda dei voti e della fascia minima o massima già deliberata.



LICEO SCIENTIFICO STATALE

“R. Donatelli – B. Pascal”

PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

1. **Comportamento nei rapporti con i docenti, con il personale scolastico e con i compagni.**
2. **Partecipazione alle lezioni, alle proposte didattiche, alle attività di classe e di Istituto; frequenza alle lezioni e puntualità negli adempimenti scolastici in classe e a casa.**
3. **Rispetto del regolamento e delle disposizioni vigenti nell’Istituto; utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola.**

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci anche se il sei segnala però elementi negativi in riferimento al comportamento in classe, alla frequenza, all’interesse e alla partecipazione al dialogo educativo.

Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative. Le motivazioni dell’attribuzione delle valutazioni negative saranno oggetto di accurata annotazione nel verbale del consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio finale.

SCHEMA DI VALUTAZIONE PER LA PROPOSTA DEL VOTO DI CONDOTTA

(ai sensi dell’art. 2 della Legge n. 169/2008 e del DM n. 5 del 16 gennaio 2009)

PARAMETRI	voto
Il consiglio di classe attribuirà il voto 10 in presenza di : a. Comportamento sempre educato e corretto sia nei confronti dei compagni che del personale docente e non docente nelle attività scolastiche ed extrascolastiche; b. partecipazione attiva e costruttiva alle attività didattiche e alla vita scolastica ; c. rispetto del regolamento e delle disposizioni vigenti nell’Istituto e utilizzo sempre corretto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola.	10
Il consiglio di classe attribuirà il voto 9 in presenza di : a. Comportamento sempre educato e corretto sia nei confronti dei compagni che del personale docente e non docente nelle attività scolastiche ed extrascolastiche; b. partecipazione e interesse per le attività didattiche e la vita scolastica; c. rispetto del regolamento e delle disposizioni vigenti nell’Istituto e utilizzo sempre corretto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola.	9
Il consiglio di classe attribuirà il voto 8 in presenza di : a. Comportamento generalmente corretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale scolastico nelle attività scolastiche ed extrascolastiche; b. partecipazione e interesse generalmente positivi per le attività didattiche e la vita scolastica; c. rispetto del regolamento e delle disposizioni vigenti nell’Istituto e utilizzo generalmente corretto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola.	8

<p>Il consiglio di classe attribuirà il voto 7 in presenza di uno o più dei comportamenti sotto indicati in forma episodica e di limitata gravità, sanzionati secondo regolamento :</p> <ol style="list-style-type: none"> Comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e, in generale, del personale scolastico nelle attività scolastiche ed extrascolastiche; danneggiamento e/o uso improprio del materiale e delle strutture scolastiche; assenze e/o ritardi frequenti non giustificati da gravi e documentabili motivazioni, in particolar modo quando siano volti a evitare verifiche e/o prove; utilizzo di mezzi illeciti e/o comportamenti scorretti nello svolgimento delle prove. 	7
<p>Il consiglio di classe attribuirà il voto 6 nel caso in cui si riscontri in forma grave o reiterata la presenza di uno o più dei comportamenti sotto indicati, sanzionati secondo regolamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> Comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e, in generale, del personale scolastico nelle attività scolastiche ed extrascolastiche; danneggiamento e/o uso improprio del materiale e delle strutture scolastiche; assenze e/o ritardi frequenti non giustificati da gravi e documentabili motivazioni, in particolar modo quando siano volti a evitare verifiche e/o prove; utilizzo di mezzi illeciti e/o comportamenti scorretti nello svolgimento delle prove. 	6
<p>Il consiglio di classe attribuirà il voto 5 o minore di 5 nel caso in cui lo studente sia stato destinatario nel corso dell'anno di almeno una sanzione disciplinare che abbia comportato l'allontanamento dalla scuola per periodi superiori a 15 giorni e che, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel suo comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione (cfr D.M. n.5, 16 gennaio 2009, artt. 3 e 4).</p>	5

(DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 09/11/2011 E CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 11/01/2011)